

CONTRATTO DI APPALTO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA, RESO MEDIANTE BUONI PASTO ELETTRONICI AL PERSONALE DIPENDENTE DELL'AZIENDA SERVIZI PUBBLICI SpA

(CIG N. 7789336B67)

TRA

Azienda Servizi Pubblici SpA, con sede in Ciampino, Largo felice Armati, 1 – C.F. e Partita IVA. n° 02315031001, in persona del suo Amministratore Unico dott. Arturo Accolla, di seguito indicata anche come “Stazione Appaltante, ASP SpA”

E

-----, con sede legale in -----, via -----, Codice Fiscale n. -----, rappresentata dal Sig. -----, Legale Rappresentante della società, domiciliata per la carica presso la sede della Società, di seguito indicata anche come “Appaltatore”

PREMESSO:

- che con Determina del _____ stata indetta una gara, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), d.lgs.50/2016 e con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 2 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa reso mediante buoni pasto;
- che l'importo a base di gara è stato determinato in euro 197.000,00 oltre IVA; tale importo è il prodotto tra il valore facciale del buono pasto, corrispondente ad euro 5,29 e il numero previsto di buoni pasto da fornire in 24 mesi alla società, è stimato in n. 35.000 circa;
- che l'importo complessivo dell'appalto include anche la possibilità di proroga per 90 giorni, tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente;
- che il termine per la presentazione delle offerte, è stato fissato il giorno _____ alle ore _____;
- che entro il suddetto termine sono state caricate sulla piattaforma del mercato elettronico di ASP SpA n. ____ offerte inerenti la gara d'appalto;
- che con Determina dell'Amministratore Unico del _____ è stata nominata la Commissione giudicatrice della gara;
- che la Commissione giudicatrice della gara si è riunita presso la sede di ASP SpA nei giorni _____, come risulta dai verbali acquisiti agli atti di questa Stazione appaltante;

- che, come risulta dal verbale _____, data dell'ultima seduta pubblica, la Commissione ha determinato la graduatoria ed ha provvisoriamente aggiudicato l'appalto alla Società _____, che ha offerto un ribasso del _____ %;
- che con comunicazione prot. n. _____ del _____ si è provveduto alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva con contestuale presentazione della cauzione definitiva pari al _____% dell'importo contrattuale.

TUTTO CIÒ PREMESSO

tra le sopra costituite Società si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1 PREMESSE

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto il servizio sostitutivo di mensa reso mediante buoni pasto elettronici in favore dei dipendenti della società ASP SpA. I buoni pasto danno accesso ad una rete di esercizi (ristoranti, pizzerie, self service, tavole calde, etc.) convenzionati con l'Appaltatore, il cui elenco è depositato presso ASP SpA. Il valore facciale del buono pasto è fissato in euro 5,29. Il numero previsto di buoni pasto da fornire è pari a 36.000 circa.

Art. 3 DURATA

La durata del presente contratto è pari a 24 mesi dall'effettivo avvio del servizio. Il periodo di durata del contratto decorre dal 1 marzo 2019, con scadenza al 28 febbraio 2021. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare il presente contratto per il periodo di ulteriori 3 mesi necessari ad esperire la gara d'appalto necessaria ad individuare il nuovo fornitore, evitando interruzioni del servizio.

Art. 4 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il corrispettivo contrattuale, al netto del ribasso offerto del _____, è pari ad euro _____ (oltre IVA 4%). In conseguenza di ciò il prezzo che sarà corrisposto all'Appaltatore per ciascun buono pasto elettronico è pari ad euro _____ oltre IVA al 4% per i buoni pasto del valore di euro 5,29. Il corrispettivo contrattuale sarà corrisposto con riferimento al numero effettivo di buoni pasto "forniti" dall'Appaltatore. Il prezzo si intende comprensivo di ogni spesa e onere per produrre, consegnare i buoni pasto elettronici nella sede indicata in contratto, nonché di qualsiasi altro onere connesso alla successiva gestione informatica dei buoni stessi. Le variazioni dell'IVA lasciano inalterato il contenuto economico del contratto. ASP SpA si riserva la facoltà, in caso di variazioni negli accordi sindacali nel corso

dell'esecuzione del contratto, con preavviso di 30 giorni, di variare il valore facciale del buono pasto. Il corrispettivo contrattuale sarà adeguato di conseguenza, fermo restando il ribasso offerto in sede di gara.

Art. 5 MODALITA' E LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere espletato dalla Ditta attraverso una rete di esercizi (ristoranti; trattorie; self service; bar; alimentari; supermercati etc.), convenzionati con il fornitore ed autorizzati alla somministrazione di generi alimentari e bevande che svolgono le seguenti attività:

- somministrazione di alimenti e bevande effettuate dagli esercizi di somministrazione di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287 ed eventuali leggi regionali in materia di commercio, nonché da mense aziendali ed interaziendali;
- cessione di prodotti di gastronomia pronti per il consumo immediato, effettuate oltre che dagli esercizi di cui al precedente punto da rosticcerie e gastronomie artigianali i cui titolari siano iscritti all'albo di cui all'art. 5, primo comma della legge 8 agosto 1985, n. 443 nonché degli esercizi di vendita di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 e dalle leggi della regione Lazio in materia di commercio, legittimati a vendere i prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare.

Il fornitore, indipendentemente dal numero di Esercizi convenzionati, garantisce ed ASP SpA potrà verificare, per tutta la durata contrattuale, che almeno 20 esercizi convenzionati siano inderogabilmente situati entro un raggio di 10.000 metri dai Comuni in cui la società ASP SpA ha proprie sedi operative, ovvero:

- Comune di Ciampino
- Comune di Castel Gandolfo;
- Comune di Rocca Priora;
- Comune di San Cesareo;
- Comune di Zagarolo;
- Comune di Palestrina;
- Comune di Olevano Romano;

Tale standard dovrà essere mantenuto durante tutta la vigenza del contratto, anche sostituendo gli esercizi cessati con altri nel medesimo perimetro. Il servizio dovrà essere erogato attraverso una rete di esercizi in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 4 del DPCM 18 novembre 2005. L'appaltatore deve garantire che il buono pasto consenta all'utilizzatore di ricevere un servizio sostitutivo di mensa di importo pari al valore facciale del buono stesso.

Art. 6 CARATTERISTICHE E REQUISITI DEI BUONI PASTO

Il valore nominale unitario del buono pasto presso gli esercizi commerciali convenzionati è di euro 5,29 (cinque/29), IVA compresa. I buoni pasto dovranno possedere caratteristiche tali da renderne difficile la falsificazione.

Qualora, a seguito di accordi interni alla S.A., il valore facciale del buono venisse modificato, lo sconto in percentuale offerto rispetto al valore nominale unitario dovrà essere applicato sul nuovo valore stabilito. In tal caso l'appaltatore dovrà continuare a erogare il servizio a tutte le condizioni previste nel contratto.

I buoni pasto con il valore nominale non più vigente saranno in tal caso restituiti e sostituiti con buoni pasto con il nuovo valore nominale.

Le carte elettroniche dovranno essere personalizzate per ASP SpA e riportare:

- La denominazione ASP SpA e il codice fiscale.
- La denominazione e il Codice fiscale della società di emissione.
- Il valore facciale.
- Il termine temporale di utilizzo e cioè la scadenza per la spendibilità del Buono pasto, da parte degli utenti, che deve essere almeno al 31/12 dell'anno successivo a quello di emissione.
- Il CIG di riferimento a questo appalto.
- Nome e Cognome del dipendente.
- Numero di matricola del dipendente.
- Il valore facciale unitario del buono pasto

Per l'eventualità di mancato funzionamento del sistema informatico l'impresa aggiudicataria deve predisporre un sistema sostitutivo tramite moduli manuali, che consenta comunque la rilevazione dei dati relativi al consumo dei buoni pasto. La Ditta deve comunque fornire all'ente appaltante tali dati in formato informatico evidenziando su tali report informatici le rilevazioni registrate manualmente e producendo ove richiesti, i documenti originali da cui risultino i dati stessi. La ditta è a tal fine tenuta a fornire a tutti gli esercizi convenzionati i moduli cartacei per le predette registrazioni manuali.

Il buono pasto emesso dalla Ditta appaltatrice deve essere utilizzato dai dipendenti della società ASP SpA, esclusivamente nel rispetto delle norme che regolano il servizio sostitutivo di mensa e:

- non dà diritto a resti in denaro ad alcun titolo;
- non è cedibile a terzi;
- non è cumulabile;
- deve essere utilizzato esclusivamente presso gli esercizi convenzionati.

ASP SpA è manlevata da qualsiasi pretesa da parte dell' esercente e l'utilizzo dei buoni pasto non può dare luogo al rilascio di fattura da parte del ristoratore nei confronti dell'ente o dei fruitori dei buoni. I buoni

pasto comportano l'obbligo da parte del titolare di regolare in contanti l'eventuale differenza tra il valore nominale del Buono ed il maggior costo della consumazione richiesta.

Con riferimento alla scadenza per la spendibilità del buono pasto da parte degli utenti, il Fornitore in entrambe le ipotesi dovrà emettere buoni pasto con "nuova scadenza" a partire dal 1 gennaio di ogni anno.

La Ditta dovrà provvedere all'espletamento del servizio con diligenza e regolarità, rimanendo così esonerata ASP SpA da ogni responsabilità a qualsiasi titolo nei riguardi di terzi.

ASP SpA non assume alcun obbligo nei confronti dei titolari convenzionati e la società aggiudicataria si impegna a tenere ASP SpA esonerata ed indenne da ogni pretesa. La Ditta garantirà che presso i punti di ristoro convenzionati, i locali, il materiale per la somministrazione siano igienicamente ineccepibili e che eventuali disposizioni di qualsiasi genere, recanti pregiudizio per la correttezza del servizio appaltato, saranno eliminate entro 10 giorni dalla contestazione. La stessa Ditta è responsabile dei danni derivanti ad ASP SpA e ai suoi dipendenti in occasione del servizio di ristorazione sia a causa di un mancato rispetto delle norme igienico sanitarie e del commercio in genere, sia per negligenza o colpa del personale dei pubblici esercizi convenzionati, sia per colpa della stessa affidataria. La Ditta dovrà provvedere all'espletamento del servizio con diligenza e regolarità, rimanendo così esonerata ASP SpA da ogni responsabilità a qualsiasi titolo nei riguardi di terzi.

ASP SpA non assume alcun obbligo nei confronti dei titolari convenzionati e l'aggiudicataria si impegna a tenere ASP SpA esonerata ed indenne da ogni pretesa. L'affidataria garantirà che presso i punti di ristoro convenzionati, i locali, il materiale per la somministrazione siano igienicamente ineccepibili e che eventuali disposizioni di qualsiasi genere, recanti pregiudizio per la correttezza del servizio appaltato, saranno eliminate entro 10 giorni dalla contestazione.

Art. 7 SERVIZIO

La fornitura dei buoni pasto elettronici sarà effettuata a cura e spese della ditta appaltatrice. Detti buoni pasto, saranno ricaricati mensilmente mediante il sistema informatico presentato dalla Ditta in fase di gara, secondo il quantitativo determinato negli specifici ordinativi da emettersi nel corso della validità dell'appalto e riferiti a ciascun dipendente.

La S.A. ordinerà, periodicamente, la quantità di buoni prevedibilmente occorrenti alle proprie necessità. Gli ordini saranno formulati all'appaltatore per posta elettronica o mediante il sistema informatico che verrà illustrato dal concorrente nell'offerta tecnica. I termini di consegna dei buoni decorreranno dalla data di trasmissione dell'ordine.

La consegna dei buoni pasto elettronici da parte della ditta aggiudicataria, dovrà avvenire contestualmente alla richiesta effettuata dal competente ufficio della società ASP SpA e, comunque, ciascun dipendente al primo giorno di ogni mese dovrà avere caricati sul rispettivo buono elettronico il monte buoni pasto

comunicato dalla società ASP SpA, riferito a quel mese; la richiesta è trasmessa a mezzo posta certificata oppure attraverso sistemi telematici resi disponibili dall'affidatario, senza oneri aggiuntivi per ASP SpA. ASP SpA corrisponderà alla ditta appaltatrice la predetta somma, detratto lo sconto in percentuale indicato in offerta economica, oltre IVA di legge per ogni buono pasto (l'IVA è a carico di ASP SpA). Nel corso di vigenza del contratto ASP SpA potrà stabilire di modificare il valore facciale del buono pasto. La Società di emissione è tenuta ad adottare idonee misure antifalsificazione e di tracciabilità. Il buono pasto elettronico emesso dalla ditta aggiudicataria sarà utilizzato dai dipendenti di ASP SpA esclusivamente nel rispetto delle norme che regolano il servizio sostitutivo di mensa.

Art. 8 OSSERVANZA CONDIZIONI NORMATIVE C.C.N.L.

Nell'esecuzione del servizio l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese prestatrici del servizio oggetto del presente contratto, nonché negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si presta il servizio.

Art. 9 PAGAMENTI

ASP SpA corrisponderà alla ditta appaltatrice il valore nominale dei buoni consegnati a cui verrà detratto lo sconto indicato in offerta, applicando al valore scontato l'IVA di legge.

Le fatture emesse a fronte dei buoni pasto effettivamente consegnati e relative ad ogni singolo ordine, verranno pagate entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura, mediante bonifico bancario.

Art. 10 CONTROLLI

La Società si riserva di effettuare o di disporre, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportuna, controlli qualitativi e quantitativi per verificare la rispondenza del servizio fornito dall'Appaltatore alle prescrizioni del DPR 5 ottobre 2010 n. 207, del capitolato e del contratto. Le verifiche avranno anche lo scopo di controllare la completa spendibilità dei buoni pasto presso gli esercizi convenzionati ed il rispetto degli ulteriori obblighi assunti in sede di gara.

Art. 11 PENALITÀ

Il mancato ed ingiustificato rispetto delle prescrizioni contenute nel Capitolato, nel Contratto e di quanto previsto in sede di offerta darà luogo all'applicazione di una penale, che verrà irrogata su semplice comunicazione dell'amministrazione, senza ulteriore formalità. La ditta aggiudicataria potrà controdedurre entro 15 giorni dalla ricezione della nota di contestazione.

In caso di ritardata o irregolare consegna dei buoni pasto, la ditta aggiudicataria verrà assoggettata, per ogni giorno di ritardo, al pagamento di una penalità pari al 5% del valore facciale dei buoni oggetto di

mancata, ritardata o irregolare consegna. Superato l'importo di euro 3.000,00 (TREMILA) corrisposto a titolo di penale senza che la società abbia provveduto a riprendere correttamente il servizio, ASP SpA si riserva la facoltà di risolvere il contratto mediante semplice denuncia e di chiedere il risarcimento dei danni.

Nel caso di errori nella composizione dei buoni pasto, l'impresa si impegna ad effettuare una nuova fornitura entro 5 gg. naturali e consecutivi dalla rilevazione dell'errato accredito, senza pretesa di alcun compenso aggiuntivo e con l'applicazione di una penale pari al 5% per ogni giorno oltre i 5 gg. di tolleranza, percentuale calcolata sul valore facciale dei buoni pasto oggetto di inesatte diciture.

Le penali saranno rimosse mediante prelievo sulle fatturazioni emesse dalla ditta esecutrice del servizio.

Art. 12 CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, l'Appaltatore ha costituito cauzione definitiva, pari al _____ dell'importo contrattuale del servizio annuale affidato, per un importo di euro _____, mediante fideiussione bancaria L'Istituto che ha prestato la suddetta cauzione resta obbligato nei confronti della Stazione appaltante fino al ricevimento di lettera liberatoria.

Art. 13 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il subappalto è ammesso nei limiti e alle condizioni di legge. A questo fine, il concorrente dichiara la volontà di ricorrere all'affidamento in subappalto, come esplicitato nell'apposita Sezione D della Parte II del DGUE ed indica le prestazioni che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, nonché la terna di subappaltatori ai quali intende affidare tali prestazioni:

Art. 14 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

E' facoltà di ASP SpA recedere dal contratto in qualunque momento, previo pagamento del servizio eseguito e delle spese sostenute, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito. Il decimo dell'importo del servizio non eseguito è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite. Restano intese le condizioni di cui all'art. 109 d.lgs. 50/2016. L'esercizio del diritto di recesso deve essere inoltrato da ASP SpA a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla sede dell'aggiudicatario, ovvero al domicilio eletto, con preavviso di tre mesi.

Art. 15 CLAUSOLA OBBLIGO DI RISPETTARE IL MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/01 ED IL CODICE ETICO E MANLEVA

La Ditta è a conoscenza che la nostra organizzazione ha adottato ed attua un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01, con i relativi Codice Etico e Sistema Disciplinare, che dichiara di aver letto dall'area intranet riservata alle controparti e che dichiara di aver compreso.

La Ditta aderisce ai principi al suddetto Modello di organizzazione, gestione e controllo nonché ai suoi allegati e si impegna a rispettarne i contenuti, i principi, e le procedure ed, in generale, ad astenersi da qualsivoglia comportamento atto a configurare le ipotesi di reato indicate nel D.Lgs 231/01 e sue successive modifiche ed integrazioni e riportate nel predetto Modello di organizzazione, gestione e controllo.

Si impegna altresì a rispettare e a far rispettare ad eventuali suoi collaboratori, tutti i principi contenuti nella suddetta documentazione ed i Protocolli comportamentali previsti dalla nostra organizzazione ai sensi del D. Lgs. 231/2001 ed allegati al presente contratto. La violazione delle regole previste dai sopraccitati documenti rappresenteranno grave inadempimento contrattuale.

La Ditta manleva fin d'ora la nostra organizzazione per eventuali sanzioni o danni dovessero derivare a quest'ultima quale conseguenza della violazione dei sopraccitati documenti da parte della Ditta o di suoi eventuali collaboratori.”

□ **“Clausola Risolutiva”.**

Qualora la Ditta o suoi eventuali collaboratori, violi i precetti citati nel punto precedente, nonché in caso di commissione di reati presupposto del D. Lgs. 231/2001 da parte della Ditta o di suoi eventuali collaboratori, la nostra organizzazione potrà risolvere il presente contratto con comunicazione da inviarsi a mezzo raccomandata a.r. o PEC. La risoluzione avrà effetto immediato a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione. La nostra organizzazione potrà inoltre agire per il risarcimento di eventuali danni patiti o patienti.”

“Clausola Controlli ex D. Lgs. 231/2001”.

La Ditta si rende disponibile a permettere l'esecuzione di controlli da parte dell'Organismo di Vigilanza ex art. 6 del D. Lgs 231/01 della nostra organizzazione, previo accordo in merito alle tempistiche. I controlli dovranno rispettare la normativa giuslavoristica e la legge sulla protezione dei dati personali.

La Ditta è informata e accetta che i controlli possano essere eseguiti anche per mezzo delle funzioni aziendali della nostra organizzazione o di terzi specialisti incaricati.”

□ **“Clausola Segnalazioni ex D. Lgs. 231/2001.**

La Ditta si impegna a segnalare all'Organismo di Vigilanza della nostra organizzazione casi di violazioni dei principi contenuti in tutti i documenti sopraccitati, secondo le modalità indicate nel Codice Etico e nei Protocolli allegati al contratto.”

Art. 16 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra ASP SpA e l'impresa aggiudicataria è competente il Foro di Velletri.

Art. 17 SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Appaltatore le eventuali spese connesse alla stipula del presente contratto.

Art. 18 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara saranno oggetto di trattamento informatico o manuale da parte di ASP S.p.A., nel rispetto di quanto prescritto dalla Legge 163/2017, per finalità inerenti alla valutazione dell'esistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara d'appalto. I dati saranno resi pubblici in sede di contenzioso amministrativo limitatamente a quanto previsto dalle normative in vigore.

Art. 19 IMPOSTA DI REGISTRO

Il presente contratto redatto in quattro originali, avente per oggetto cessione di beni il cui corrispettivo è soggetto a regime IVA, è esente da registrazione fiscale fino al caso d'uso, ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e ove venisse richiesta registrazione, sarà assoggettato al pagamento dell'imposta fissa, giusta il disposto dell'art. 40 dell'anzidetto decreto.

Art. 20 RINVIO

Per quanto non disposto dal presente Capitolato si rinvia a quanto espressamente previsto dalle norme vigenti in materia, dal Codice Civile, dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.,

Per tutto quanto non previsto nel presente atto si rinvia a quanto stabilito in materia dalle leggi vigenti.

STAZIONE APPALTANTE

APPALTATORE

Il sottoscritto Appaltatore dà esplicito atto di avere attentamente letto, accettato ed approvato uno per uno, nessuno escluso, tutti gli articoli del presente Contratto, nonché tutti i patti, le norme e prescrizioni in essi articolati o contenuti nei documenti facenti parte integrante del Contratto stesso. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e ss. del codice civile l'Appaltatore approva le seguenti clausole del Contratto: art. 7

(Servizio), art. 8 (Osservanza condizioni normative C.C.N.L.), art. 11 (Penalità), art. 12 (Cauzione definitiva), artt. 8 e 6, art. 14 (Risoluzione del contratto); art. 16 (Controversie e foro competente) e art. 15.

APPALTATORE _____